

a cura di Erika Agostinelli

PIANTE VELENOSE del Piemonte e delle Alpi Occidentali

Giovanni Appendino,
Maria Laura Colombo,
Riccardo Luciano,
Carlo Gatti

Gli stessi autori del volume "Cento erbe della salute", recensito a pagina 75 del fascicolo di ottobre 2010, hanno pubblicato nello stesso mese questo nuovo elenco, riccamente figurato, che considera più di 80 vegetali della flora dell'Italia Nordoccidentale, definiti "velenosi", allo scopo di presentarne un adeguamento complementare, botanico e tossicologico di quanto detto



nel volume precedente. La restrizione del presente titolo a tale flora, non esclude che molti vegetali ivi detti "velenosi", crescano anche altrove, sia in Italia che all'estero (vedi le Guide Botaniche dei vari Paesi) anche perchè coltivati, a scopo ornamentale, in parchi e giardini pubblici

o privati (tasso, oleandro) come pure comporti l'esistenza di piante "velenose", anche fuori dalle zone menzionate (per es. il sambuco i cui frutti, in grande quantità, provocano disturbi gastrici).

Gli autori dei libri suddetti, G. Appendino e M. L. Colombo, sono noti ed apprezzati Professori Universitari, mentre R. Luciano, coadiuvato da C. Gatti, è brillante fotografo; tale qualifica si configura come una necessità, di garanzia, per affrontare il complesso argomento della velenosità vegetale che, nel caso delle piante, appare di non facile definizione e può estendersi da "mortale" (per es. il fungo Amanita) a quello "debolmente tossico" (per es. il Lauroceraso).

Quale scopo del libro viene indicato quello di fornire un'informazione visiva utile all'identificazione delle più comuni piante "velenose", onde invogliare il lettore ad approfondirne la conoscenza ed evitarne l'uso alimentare.

Le singole Monografie, a loro volta, comprendono: "Il nome comune italiano (per es. Arnica), quello della classificazione botanica (*Arnica montana* L., Asteraceae), l'uso terapeutico anche plurisecolare, la descrizione e l'aspetto delle caratteristiche botaniche, l'Habitat, la Diffusione e le Curiosità tradizionali (nella tradizione popolare è conosciuta come "tabacco di montagna").

Il volume è composto da 5 capitoli (Introduzione, Piante velenose, Elenco specie, Bibliografia, Ringraziamenti) e presenta argomentazioni tossicologiche interessanti soprattutto nei casi di errata alimentazione (felce aquilina, the di agrifoglio, mandorle

amare, sigillo di Salomone), intossicazioni infantili (tasso, gigaro, felce maschio, brionia), uso cosmetico errato (vitalba), mangimi tossici (mordigallina, felce maschio, consolida, bosso) ecc.

Araba Fenice Edizioni
E-mail:
info@arabafenicelibri.it
Website:
www.arabafenicelibri.it

LEITFADEN PHYTOTHERAPIE

Heinz Schilcher,
Susanne Kammerer,
Tankred Wegener
1220 pagine
e 230 fotografie a colori

È da poco stata pubblicata la 4ª edizione del volume (la 3ª edizione, curata dagli stessi autori, era uscita nel 2007), che si presenta come opera di fitoterapia tra le più complete attualmente reperibili sul mercato. Nella presentazione, Fritz H. Kemper, medico e professore universitario e President of the European Scientific Cooperative on Phytotherapy, definisce l'opera "polivalente, pratica, attuale". Gli autori sono tutti medici ricercatori sperimentali universitari ben noti, in particolare Schilcher, per le numerose pubblicazioni in argomento. Di formato "tascabile" (13 x 21 cm), 1220 pagine e 230 fotografie a colori di droghe vegetali, può definirsi un'enciclopedia in grado di presentare, discutendoli positivamente, i diversi usi dei fitofarmaci scientifici, anche in confronto ai prodotti erboristici e agli



integratori alimentari. Ecco alcuni degli argomenti trattati: basi della fitoterapia razionale moderna, con riferimento all'attuale situazione normativa, sia tedesca che europea; commenti sulle singole piante e droghe, positivamente valutate dalle Monografie della Commissione E; commenti, in base a terapia sperimentale, delle piante e droghe, valutate negativamente; proposte terapeutiche per ogni indicazione, differenziate e valutate nell'ambito di una efficacia complessiva; proposte di scelta dei preparati, compreso il loro dosaggio, e in considerazione degli attuali risultati delle conoscenze scientifiche.

Il prof. Schilcher evidenzia inoltre, di particolare interesse per l'Italia, il Capitolo 1.9: "Integratori Alimentari", suddiviso in 4 categorie di qualità diverse, come pure (nello stesso Capitolo) i nuovi Integratori adottati recentemente in Germania rispetto alla seconda edizione italiana del volume "PDR Integratori Nutrizioni", edito in Italia da CEC, in ottobre 2010 (seconda edizione italiana).

Elsevier Urban & Fischer
E-mail:
bestellung@elsevier.de
Website:
www.elsevier.de